

Marcello Pacifico (Anief). "Patto per la Scuola disatteso. Con il DL Sostegni bis rischiamo una scuola più insicura e precaria il prossimo anno"aa

Mercoledì scorso numerose piazze italiane hanno ospitato presidi dei sindacati a sostegno delle richieste di modifica al testo del decreto legge "Sostegni bis", il cui iter di conversione in legge è già avviato alla Camera e che a testo attuale non pare rispettare quel [Patto per la Scuola](#) che era stato sottoscritto lo scorso 20 maggio e che pareva aver gettato un ponte su anni di rivendicazione del mondo della scuola con la politica.

Il manifesto unitario, diffuso nei giorni scorsi, spiega "Il Patto per la Scuola riconosce l'impegno profuso da tutto il personale durante la pandemia. Ora questo riconoscimento va concretizzato e tradotto in misure e interventi che assicurino stabilità e continuità al lavoro e il regolare avvio dell'anno scolastico il primo settembre con l'ascolto del mondo della scuola. Bisogna cambiare profondamente le misure sul reclutamento con l'assunzione dei precari chiamati dalla prima e seconda fascia delle graduatorie delle supplenze, superare i blocchi sulla mobilità del personale ripristinando l'assegnazione provvisoria annuale, rafforzare gli organici del personale docente, educativo ed ATA, ridurre il numero di alunni per classe". Abbiamo chiesto al presidente nazionale di Anief, Marcello Pacifico, presente oggi in piazza quali prospettive si aprono ora per i tanti insegnanti precari italiani, per le famiglie e soprattutto per gli studenti in vista del prossimo anno scolastico.

La Biografia dell'intervistato



STRUM
POLI

Marcello Pacifico - Nato a Palermo nel 1977, è attualmente presidente nazionale di Anief dalla sua fondazione nel 2008, sindacato rappresentativo del comparto istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021. Docente di lettere di ruolo nella scuola media statale dal 2008, dopo anni di incarichi presso gli atenei di Paris-X Nanterre e di Palermo, è attualmente professore a contratto di storia medievale presso l'Università Pegaso dove insegna Legislazione scolastica, Costituzione, UE nel Master di Legislazione scolastica e metodologie didattiche.

Dopo aver conseguito la laurea in lettere moderne nell'a. a. 1998/1999 e il dottorato in co-tutela in storia medievale presso l'Università di Palermo / Paris X-Nanterre nel 2006, già assegnista di ricerca fino al 2010, ha intrapreso dal 2003 parallelamente agli studi storici l'attività sindacale che oggi lo vede presidente di diverse associazioni sindacali oltre l'Anief, segretario confederale della Cisl e segretario organizzativo della Confedir, confederazioni italiane rappresentative di dipendenti e dirigenti del pubblico impiego, nonché vice-presidente dell'Accademia Cesi, confederazione europea che rappresenta più di 5 milioni di lavoratori. È stato presidente della Confedir di



